

Villa Pini in vendita ora vale 23 milioni di euro

► Ricalcolato al ribasso il prezzo dopo l'asta deserta a settembre

LA STIMA

CHIETI Villa Pini è di nuovo in vendita e il prezzo a base d'asta è di 23 milioni e 555 mila euro secondo la stima effettuata dagli esperti incaricati dalla procedura fallimentare, quasi sette milioni in meno di euro rispetto al prezzo fissato in precedenza nell'asta andata deserta il 12 settembre. L'azienda comprende alcuni fabbricati principali e altri corpi di fabbrica più piccoli per una superficie lorda complessiva di 48 mila metri quadrati ubicato su un terreno di circa 9 ettari; l'autorizzazione dell'esercizio all'attività sanitaria; i contratti di accreditamento con la Regione, le attrezzature, ma anche i rap-

porti di lavoro in essere, quelli contrattuali, l'avviamento aziendale. Chi vorrà acquistare Villa Pini, attualmente in affitto a Casa di Cura Abano Terme spa, dovrà comunque fare i conti con una serie di situazioni che si sono determinate negli ultimi tempi, come a esempio il decreto del commissario alla sanità che ha rimodulato i posti letto di degenza ospedaliera nella Case di cura private a far data dal 1° gennaio: un decreto (i cui effetti sono sospesi in virtù di un ricorso al Tar) che per quanto riguarda Villa Pini prevede un taglio del 18% dei posti per acuti e del 100% dei posti di lungodegenza che complessivamente scenderebbero dagli attuali 176 a 142.

D'Alessandro a pag. 44



La clinica Villa Pini

Villa Pini è in vendita ora vale 23 milioni

► Sull'asta, però pesa il rischio di alcuni tagli

IL CASO

Villa Pini è di nuovo in vendita e il prezzo a base d'asta è di 23 milioni e 555 mila euro secondo la stima effettuata dagli esperti incaricati dalla procedura fallimentare, quasi sette milioni in meno di euro rispetto al prezzo fissato in precedenza nell'asta andata deserta il 12 settembre. L'azienda comprende alcuni fabbricati principali e altri corpi di fabbrica più piccoli per una superficie complessiva di 48 mila metri quadrati ubicato su un terreno di circa 9 ettari; l'autorizzazione dell'esercizio all'attività sanitaria; i contratti di accreditamento con la Regione, la attrezzature, ma anche i rapporti di lavoro in essere, quelli contrattuali, l'avviamento aziendale. Chi vorrà acquistare Villa Pini, attualmente in affitto a Casa di Cura Abano Terme spa, dovrà comunque fare i conti con una serie di situazioni che si sono determinate negli ultimi tempi, come a esempio il decreto del commissario alla sanità che ha rimodulato i posti letto di degenza

ospedaliera nella Casa di cura private a far data dal 1° gennaio: un decreto (i cui effetti sono sospesi in virtù di un ricorso al Tar) che per quanto riguarda Villa Pini prevede un taglio del 18% dei posti per acuti e del 100% dei posti di lungodegenza che complessivamente scenderebbero dagli attuali 176 a 142.

I POSTI LETTO

Inoltre l'autorizzazione predefinitiva all'esercizio dell'attività sanitaria fino allo scorso 21 dicembre concedeva 500 posti letto, di cui 225 per prestazioni di riabilitazione ad alta intensità assistenziale e 275 per prestazioni di degenza ospedaliera. Il Comune, con un

provvedimento datato 21 dicembre 2012, ha rilasciato il certificato di autorizzazione definitiva per le prestazioni di degenza ospedaliera per 175 posti letto a fronte dei 245 richiesti dalla procedura. Nel dettaglio la Asl ha specificato nel verbale ispettivo che potrebbero essere attivati tutti i 245 posti letto richiesti se si aumentasse in maniera proporzionale il numero degli operatori. Le offerte vanno presentate al curatore fallimentare Giuseppina Ivone entro le 18 del 27 febbraio: le buste saranno aperte nello studio del notaio Alfredo Pretaroli il giorno dopo alle 11.30.

Alfredo D'Alessandro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il futuro

Il contratto di affitto scade il 31 marzo

Di fatto la vendita all'asta appena pubblicata determinerà il futuro di Villa Pini e dei suoi dipendenti, circa 500. Era il 12 settembre dell'anno scorso quando la vendita (scaturita dal fallimento del 16 febbraio 2010), che aveva un prezzo a base d'asta di 30 milioni e 282 mila euro andò deserta. Fu, quella, la logica conseguenza del fatto che

il Tar aveva annullato la delibera del commissario per la sanità Gianni Chiodi che il 14 luglio 2010 aveva ripristinato l'accreditamento a Villa Pini. Una decisione che il Consiglio di Stato ha però ribaltato il 30 novembre, confermando gli accreditamenti. Il contratto di affitto di casa di cura Abano terme scadrà il 31 marzo